

Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2019, n. 15-8278

Assemblea ordinaria CSI Piemonte del 14 Gennaio 2019. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che, ai sensi della legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975, la Regione Piemonte partecipa al "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (CSI - Piemonte).

Visto che l'Assemblea ordinaria di CSI- Piemonte è convocata in data 14 gennaio 2019 e che la convocazione reca all'ordine del giorno, fra l'altro, "Approvazione del Piano di Attività per il 2019 corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli Investimenti e del Piano degli Acquisti ai sensi dell'art. 12 c. 1, lett. f) dello Statuto".

Visto il primo comma dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 15 marzo 1978, a seguito del quale la Giunta regionale determina con propri provvedimenti, nell'ambito delle sue competenze e nei limiti previsti dallo statuto di CSI- Piemonte e dalla legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975, gli indirizzi del Sistema Informativo regionale.

Visto il primo comma dell'art. 4 della legge regionale n. 13 cit., a seguito del quale la progettazione degli interventi nel settore informatico, sulla base delle indicazioni di cui al citato primo comma dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 15 marzo 1978, compete a CSI- Piemonte.

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di fornire, in merito al citato punto "Approvazione del Piano di Attività per il 2019 corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli Investimenti e del Piano degli Acquisti ai sensi dell'art. 12 c. 1, lett. f) dello Statuto", all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria di CSI - Piemonte del 14 gennaio 2019, uno specifico indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà a tale Assemblea.

Preso atto che:

- l'iter statutario di approvazione del Piano di Attività del CSI-Piemonte, della relativa quantificazione economica, della proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli investimenti e del Piano degli acquisti si articola nei seguenti passaggi istituzionali:
 - il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) esprime parere al Consiglio di Amministrazione sul Piano di Attività annuale del Consorzio proposto dal Direttore Generale - art. 20, c. 1, lett. b) e art. 21, c. 3, lett. b) dello Statuto;
 - il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del CTS, delibera sul Piano e lo presenta all'Assemblea, unitamente alla relativa quantificazione economica, alla proiezione della stessa su base pluriennale, al Piano degli investimenti e al Piano degli acquisti - art. 16, c. 1, lett. c) dello Statuto;

Visto, inoltre, che:

- nella seduta del 16 novembre 2018, il Comitato Tecnico Scientifico ha preso in esame il Piano di Attività 2019 del Consorzio, proposto dal Direttore Generale, esprimendo parere favorevole sul documento;
- nella seduta del 27 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il Piano di Attività 2019 corredato dei relativi allegati, deliberando di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. f) dello Statuto.

Considerato che la bozza di Piano di attività è stata sottoposta all'esame delle Direzioni interessate.

Ricordato che con DGR nr. 19-7207 del 13 luglio 2018 sono state fornite le seguenti indicazioni da contemplare nei prossimi documenti di programmazione delle attività del Consorzio, quale primo momento di deployment del piano strategico:

- definire in modo più preciso gli *asset* sui quali si concentrerà il CSI nel ripensamento del suo ruolo e del modello organizzativo ed operativo conseguente e del rapporto auto-produzione vs. ricorso al mercato;
 - qualificare più puntualmente gli investimenti che si intendono effettuare, tanto rispetto ai relativi impieghi quanto rispetto alle fonti di finanziamento;
 - considerare le riduzioni di spesa corrente in modo coerente agli indirizzi derivanti dalla legge di stabilità e dal Piano triennale nazionale 2017-2019 approvato dalla PdCM in data 31 maggio 2017;
- realizzare il *replatforming* tecnologico degli applicativi sia per assicurare il rispetto del nuovo modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico tracciato dall'Agenzia per l'Italia Digitale con la circolare nr. 2/2016 e definito nel Piano triennale nazionale, sia per contenere significativamente la spesa corrente per la loro manutenzione e gestione;
- concentrare le azioni sul mercato extra-consortile valorizzando gli asset e le specializzazioni presenti in favore di altri enti esterni (Regioni, Province, ecc.) non vincolando l'ampliamento alla esclusiva riduzione dei costi unitari;
- definire con maggiore chiarezza il nuovo modello produttivo, ed in particolare le modalità operative delle funzioni di governo a supporto dei committenti.

Esaminato il Piano di Attività 2019 di CSI - Piemonte

Preso atto che il documento risulta così organizzato:

- una sezione introduttiva dedicata a riepilogare alcune dimensioni caratteristiche e significative del Consorzio;
- il richiamo ai presupposti del Piano Strategico 2019-2021, approvato nella seduta del 16 luglio 2018;
- l'analisi degli elementi economici fondamentali, con un focus sull'evoluzione dei ricavi ipotizzati per ciascuna linea di mercato, e sul trend degli investimenti attesi per il triennio 2019 – 2021;
- una sintetica disamina del contesto dell'ICT pubblico e delle sue direttrici di sviluppo, evidenziando i legami e le integrazioni tra il Piano Triennale per l'Informatica nella PA di AgID e i servizi del Consorzio;
- la rappresentazione, anche prospettica, della concentrazione dell'offerta del CSI e dei relativi *asset*, sia in termini di evoluzione nella relazione con i Consorziati, sia con affondi su temi specifici quali:
 - le infrastrutture materiali ed immateriali (il Data Center, il Cloud, gli Smart Data, la Rete, la piattaforma di dematerializzazione, il Sistema Amministrativo-gestionale integrato);
 - le significative progettualità previste dal Piano per la Sanità Digitale della Regione Piemonte;
 - la proposizione rivolta agli Enti locali.
- le prospettive di crescita sul mercato nazionale, con particolare riferimento alle collaborazioni interregionali, ed internazionale;
- l'enucleazione dei centri di competenza che il CSI intende creare o continuare ad alimentare per presidiare ambiti strategici per la PA: *Free & Open Source*, *Cyber Security*, *Digital* e *User Experience*; *Big Data* e *Artificial Intelligence*;
- le linee guida del Piano di Ricerca e Sviluppo;

- le principali iniziative previste sul fronte dello sviluppo organizzativo, di gestione e sviluppo delle risorse umane e delle politiche del personale e sindacali;
- i driver della nuova Comunicazione integrata del Consorzio.

In appendice al Piano sono inoltre raccolti Approfondimenti tematici dedicati ad alcuni specifici contenuti, tra cui:

- un maggior dettaglio sulle progettualità più rilevanti dell'anno per i Consorziati;
- gli interventi e gli investimenti pianificati sulle infrastrutture;
- il piano delle iniziative di innovazione, focalizzato per il 2019 sugli interventi abilitanti rispetto al *change* del modello produttivo (prassi operative, tecnologie, strumenti della produzione...);
- una verticalizzazione su obiettivi ed attività significative nel 2019 dei citati centri di competenza.

Costituiscono, infine, parte integrante del Piano di Attività 2019 i seguenti Allegati:

- la Quantificazione economica e proiezione della stessa su base pluriennale;
- il Piano degli investimenti;
- il Piano degli acquisti.

Ritenuto che il Piano di attività ed i relativi allegati siano rispondenti alle indicazioni formulate con DGR nr. 19-7207 del 13 luglio 2018 e possono considerarsi quale primo momento di deployment del piano strategico del CSI Piemonte.

Constatato che la Giunta regionale ha approvato, nella seduta del 20 dicembre 2018, un documento di Programmazione ICT per il periodo 2019-2021, riportante il proprio fabbisogno in materia, articolato in iniziative ed interventi, e che determina gli indirizzi del Sistema Informativo regionale ai sensi dell'art. 3 della legge 15 marzo 1978, nr. 13.

Precisato che il predetto programma non costituisce vincolo da parte della Regione e che l'effettivo affidamento dei servizi o attività di sviluppo di software al Consorzio avviene solo attraverso l'approvazione formale delle configurazioni/proposte tecnico-economiche relative e mediante l'adozione di regolare impegno di spesa da parte dei dirigenti competenti.

Ritenuto comunque opportuno che il descritto Piano di Attività, data la sua natura previsionale, venga approvato all'inizio del corrente anno e che l'approvazione del medesimo non costituisce impegno della Regione Piemonte verso il CSI-Piemonte in materia di effettivi affidamenti di attività, essendo questi conseguenti agli stanziamenti che saranno definiti nella Legge regionale di bilancio 2019-2021 e agli atti assunti dai competenti dirigenti.

Per quanto concerne il 2° punto all'OdG dell'Assemblea: "Approvazione degli importi dei contributi annuali di consorzio", preso atto che il CDA del Consorzio, nella seduta del 27/11/2018, ha deliberato di proporre all'Assemblea di mantenere invariati i contributi di consorzio definiti per il 2018, si fornisce indirizzo al rappresentante regionale di approvare detta proposta.

Infine, per quanto concerne il 4° punto all'OdG: "Approvazione delle proposte di modifica dell'iter autorizzativo all'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività in deroga ex art. 1, c, 516 della L. 208/15 e s.m.i." preso atto che:

- nella seduta del 21/3/2016 l'Assemblea dei consorziati approvava l'iter autorizzativo degli acquisti ICT per i quali la legge di stabilità 2016 (L. 208/15, art. 1 comma 516) prevede la facoltà di derogare all'obbligo di acquisto centralizzato nei casi e secondo le modalità espressamente previste dalla legge;
- il CDA del Consorzio, nella seduta del 27 luglio 2018, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea una proposta di semplificazione del flusso autorizzativo relativo agli acquisti in deroga prevedendo che, nel caso di approvvigionamenti di valore superiore a

150.000,00 euro, l'eventuale rinnovo possa essere effettuato dal Direttore Generale a fronte di espressa delega del CDA;

- si fornisce indirizzo al rappresentante regionale di esprimersi favorevolmente a tale proposta.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.

Per quanto sopra, la Giunta regionale, unanime,

delibera

-di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria di CSI- Piemonte del 14 Gennaio 2019, consistenti nell'esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di Attività 2019 di CSI – Piemonte;

- che l'approvazione del Piano non costituisce impegno della Regione Piemonte verso il CSI Piemonte in materia di effettivi affidamenti di attività, essendo questi conseguenti agli stanziamenti che saranno definiti nella Legge regionale di bilancio 2019-2021 e agli atti assunti dai competenti dirigenti;

- di approvare la proposta deliberata dal CDA del Consorzio di mantenere, anche per il 2019, i contributi di consorzio definiti per il 2018;

- di approvare la proposta di semplificazione del flusso autorizzativo relativo agli acquisti in deroga quale deliberata dal CDA nella seduta del 27/7/2018, meglio descritta in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)